



*Sindacato Lavoratori Comunicazione Roma Lazio*

In data 16 gennaio 2023, si è svolta la conferenza stampa congiunta tra Associazione “Differenza Donna a.p.s.” e Associazione “Amleta” presso la sede dell’Associazione “Stampa Estera” a Roma, riguardo le molestie che avvengono nel mondo dello spettacolo, prevalentemente sui luoghi di lavoro.

La concezione tossica che considera il corpo delle donne come una merce raggiunge livelli intollerabili nel caso del mondo dello spettacolo.

Dati allarmanti quelli riferiti durante l’incontro.

Gli abusi, che riguardano per la maggior parte attrici o allieve attrici (alcune delle quali giovanissime), sono più che un campanello d’allarme per un settore dove vige ancora un sistema estremamente patriarcale: una violenza sistemica e un’omertosa connivenza che si consumano nei camerini, ai provini, sui set, nelle scuole di formazione, sul palcoscenico o addirittura tra il pubblico.

Tra le segnalazioni pervenute spontaneamente all’associazione Amleta negli ultimi due anni, emerge che la quasi totalità delle molestie e delle violenze è consumata ai danni delle attrici donne (93%) da un quasi totalità di abusanti uomini: registi, produttori, troupes, colleghi stessi.

SLC CGIL Roma e Lazio ha presenziato alla conferenza stampa e si schiera a sostegno dell’iniziativa delle due realtà e della denuncia delle lavoratrici.

Si impegna, altresì, a contribuire alla massima diffusione delle istanze e a mettere in campo tutte le iniziative possibili sul tema presso le istituzioni, a partire dal coinvolgimento della Consigliera delle Pari Opportunità di Roma e Lazio, e a definire una più completa contrattazione, per prevenire e arginare i fenomeni di violenza e le molestie.

Come organizzazione sindacale non possiamo accettare che i luoghi di lavoro della cultura vengano resi dei luoghi di abuso.

Segreteria SLC CGIL Roma Lazio